

A man wearing a dark cap and a blue sweater over a maroon shirt is grating cheese on a metal tray. The tray is filled with sliced potatoes. The background features a wall with red and white tiles, each with a decorative floral pattern. The man is looking down at his work.

1. Punto di partenza

- Cosa significa "Mi son talian"?
- Cosa vuol dire "cramento"?
- L'immagine di questa copertina ti ricorda qualcosa?

Cramento!
**MI SON
TALIAN!**

2. La léngua dee me radise

a. Cosa vuol dire "la léngua dee me radise"?

b. Leggi il testo e dopo rispondi alle domande.

MI SON TALIAN!



Riproduzione

Pi veci che se vien, de pi ritornemo i pensieri sora noantri e de pi gavemo cognosensa sora chi semo. Incó no me sbàlio de dir che son talian e gò orgolio d'esser.

Son nato tra due munissipi de Santa Catarina: Caxambu do Sul e Águas de Chapecó (Cassambu e Le Àque) e li gò tel mio cor.

Fiol de coloni. Me pupà, me mare e i vicini gai vegnesti de Rio Grande do Sul: Guaporé e Marau. Tuti parla intra lori in talian.

El talian stato me prima léngua. Come disea Frete Rovilio Costa, gran defensor del Talian e che ades ze el Santo Protetor del Talian tel cielo: "La léngua che se ciucia tee tete dea mama no se smentegha mai". Stata la prima léngua che gò scoltà tea vita, in tea cuna (berso).

Son saisto dea casa de me pupà par studiar. Son stato tel seminàrio, gò fato le facultae de Filosofia, dopo Teologia, el mestrà (Mestrado) tea PUC-SP. Incò son maestro (profesor) università ndove enseño filosofia e teologia tea cità de São Paulo.



De pi che imparo, de pi gò orgolio d´esser talian, de parlar questa bellissima léngua, la léngua dee me radise, de mea identidà, del me cor, dea preghiera, dea vita ... la me léngua!

Me nono no savea leder, gnanca scriver. I so fioi, un de lori me pare Santo Signorini, pouco savea leder. Mà quanto conteti che gai restai quando i so nipoti o fioi i gà scomisià studiar. La vita no gà dato questa oportunidà a lori, mà la gà dato a noantri. E noantri bisognemo capirse come continuadori dea vita de lori. Noantri semo lori, semo nostri antenati e semo la continuassion dea cultura taliana.

Me nono zera talian. Me pare anca. Lora, mi son talian ... vanti de tuto, talian. Talian brasilian, talian filòsofo, talian teòlogo, talian maestro, talian colono... Vanti de tuto, talian! Mi son talian!

Ivanir Signorini

Testo reperibile sul sito: <<http://www.brasiltalian.com/2017/03/mi-son-talian-ivanir-signorini.html>>.

Commento

MARIA LUISA EMMEELLE GILIOI

Mi sono commossa nel leggere questo scritto. Io sono italiana, veneta e il dialetto che parlo somiglia molto a quanto è scritto.

Parliamo

1. Cosa dice Ivanir Signorini all'inizio del testo?
2. Dov'è nato Ivanir?
3. Cos'è il talian per l'autore?
4. Cosa diceva il prete Rovílio Costa?
5. L'italiana Maria Luisa ha detto che il dialetto veneto assomiglia al talian. Perché? Sei d'accordo?

3. Bilingui

a. Guarda la prima parte dell'intervista con il parroco Rovílio Costa rilasciata alla Rivista Insieme, nel 2006, e dopo rispondi alle domande (vero o falso).



- () Ci sono dei bilingui che parlano e capiscono.
- () Ci sono dei bilingui che parlano, ma non capiscono.
- () In Brasile ci sono persone che parlano il portoghese e capiscono il talian.
- () Il talian è nella testa di tutti: anche se si conoscono poche parole, sono parole del cuore e degli affetti.
- () Rovílio Costa parla tutto in talian in questo video.
- () Il talian è l'unica che può tradurre l'esperienza immigratoria, culturale e familiare.

b. Chi era Rovílio Costa? Lo sai?



Riproduzione

Rovílio Costa (Veranópolis/RS, 1934 - Porto Alegre/RS, 2009) era un frate cappuccino e sacerdote cattolico, scrittore, storico, giornalista ed editore brasiliano che ravvivò la varietà italiana. Considerato uno dei grandi divulgatori della cultura del Rio Grande do Sul, fu anche il principale diffusore della produzione scritta in talian, promuovendo così la nomenclatura per questa nuova varietà linguistica, cercando, in questo modo, dalla nomina, di valorizzare il discorso degli immigrati e italodescendenti, dando prestigio a sua forma linguistica.



4. In difesa delle origini

a. Oltre a Rovílio Costa, quali sono gli altri diffusori del talian in Brasile? Parlane con un compagno, dopo leggi il testo e rispondi alle domande.

DIFFUSORI DEL TALIAN



Riproduzione

In Brasile abbiamo diversi cori ed anche programmi radio in talian, tra questi ultimi: Sonar e Ciacolar, alla Radio Liberdade, a Três Palmeiras/RS; Ricordi Della Itália, alla Radio Atlantica, a Constantina/RS; Talian Contento, alla Radio Catanduvras, a Catanduvras/SC; Nostro Talian, Radio Efapi, a Chapecó/SC; Italiani in Brasile, Radio São Luiz, a São Luiz Gonzaga/RS; Avanti Ancora Taliani, Radio Trans América, a São Domingos do Sul/RS; Talian del Sul a Norte, Radio Arinos, a Nova Motum/MT.

Ci sono anche molte associazioni, centri e federazioni. L'Associação dos Difusores do Talian (Assodita), nata nel 2008, a Concórdia/SC e con sede centrale a Serafina Corrêa/RS, per esempio, è un ente privato e senza fini di lucro, è un'organizzazione formata da cittadini che si impegnano a salvaguardare la lingua e la cultura talian. Altre associazioni simili sono: Associação Italiana Vêneta, a Nova Erechim/SC, Centro de Estudos Vênets no Paraná (Cevep), a Curitiba/PR, Federação de Entidades Ítalo-brasileiras (Feibemo), a Caçados/SC, Federação das Associações Ítalo-Brasileiras (Fibra), in Rio Grande do Sul, ecc.

Un'altra manifestazione importante è l'Incontro dei Diffusori del Talian, che si svolge da più di 20 anni ed è stato inaugurato da presentatori di programmi di radio in talian.

1. I programmi di radio in talian presentati nel testo sono di quali Stati brasiliani?

2. I centri e le associazioni si trovano in quale zona del Brasile? Secondo te, per quale motivo?

3. Chi ha inaugurato l'Incotro dei Diffusori del Talian?

Diffusori di cultura



Nello stato del Rio Grande do Sul la presenza degli immigrati italiani è stata molto forte e oggi ci sono molti discendenti che portano avanti la cultura italiana di immigrazione.

Bento Gonçalves, per esempio, è un invito a tornare indietro nel tempo e nella storia degli immigrati italiani. La cultura e i costumi sono immortalati nell'eccellente gastronomia, nella splendida architettura delle case in pietra e legno e nella produzione di vino che guadagna importanza internazionale ogni anno e mette la Serra Gaúcha sulla strada dell'enoturismo nel continente.

El vin le bon!

Riproduzione



5. Lingua co-ufficiale

a. Il talian è riconosciuto e valorizzato in Brasile? Parlane e dopo leggi il testo.

PATRIMONIO STORICO E RIFERIMENTO CULTURALE



Riproduzione

Il talian è considerato una lingua in Brasile. Ci sono circa 320 opere in talian, tra dizionari, libri di grammatica e manuali per insegnare questa varietà.

Nel comune di Serafina Corrêa, nel Rio Grande do Sul, possiamo tracciare il percorso del riconoscimento del talian: la legge n. 2.615, del 13 novembre 2009 prevede la "co-ufficializzazione della lingua talian - Veneto brasiliano" (SERAFINA CORRÊA, 2009), conferendo al talian il prestigio di lingua co-ufficiale nel comune, incoraggiando la diffusione e l'insegnamento del veneto brasiliano. Prima di questo, nel 10 giugno 2009, la legge n. 13.178 (RIO GRANDE DO SUL, 2009) ha già dichiarato il talian come Patrimonio Storico e Culturale dello stato.

Al seminario Ibero-Americano sulla Diversità Linguistica, che si è tenuto dal 17 al 20 novembre 2014, a Foz do Iguaçu, il talian e altre due varietà linguistiche autoctone - asurini del Trocará e guarani mbya - sono stati riconosciuti come Riferimento Culturale Brasiliano dall'Istituto Nazionale di Patrimonio Storico e Artistico (Iphan) e entrati a far parte dell'Inventario Nazionale della Diversità Linguistica (INDL), come previsto dal decreto 7.387/2010.

b. Perché, secondo te, esistono queste leggi e decreti sul talian?

6. Provèrbii in talian

a. Leggi i proverbi, collegali alla traduzione e prova a capire cosa vogliono esprimere.

Proverbi reperibili sul sito:
<http://www.brasiltalian.com/2020/02/31-proverbii-in-talian-nedi-locatelli.html>

1. *I ani passa par tuti, ma qualchedun fa finta de no saverlo!*
2. *Schei e sei co'i passa ciapei!*
3. *Svelto come un gato!*
4. *No se sa mai par chi se laora!*
5. *Inocente come un gal de sete ani!*
6. *Par ndar in paradiso, bisogna diventar innocenti come i tosatei!*
7. *Co le ciàcole no se fa fritole!*
8. *El Signor no'l varda chi che riceve la carità, ma el varda la man che la da!*
9. *Bever senza misura, tanto tempo no la dura!*
10. *Na dona petenata e la cosina scoada par bon!*

- () Non si sa mai per chi si lavora!
- () Bere senza misura, non dura molto tempo!
- () Per andare in paradiso, bisogna diventare innocenti siccome i bambini!
- () Svelto come un gatto!
- () Il Signore non guarda chi riceve l'elemosina, ma guarda le mani di chi la dà!
- () Con le chiacchiere non si fanno fritelle!
- () Una donna pettinata e la cucina pulita resta bene!
- () Soldi e uccelli, quando passano, prendili!
- () Gli anni passano per tutti, ma alcuni fanno finta di non saperlo!
- () Innocente come un gallo di sette anni!



7. Orgoglio d'esser talian

a. Ascolta la canzone "Mi son talian" dell'Associação Italiana Trivêneta, del comune di Pinhalzinho/SC e leggi la canzone scritta da Wilson Canzi, prima di riflettere sul testo.



MI SON TALIAN

*Come el sol a matina
Come la piova vicina
Come el vento lontan
Mi son talian*

*Come la ua maura
Come la àqua ze pura
Come el vin del paisan
Mi son talian*

*Talian alpino
Talian trentino
Talian milano*

Talian lombardo e brasiliano

*Come la stòria distante
Come i nostri imigranti
Come la forza dea fam(e)
Mi son talian*

*Come le onde del mar
Come le nave a singlar
Come la fame de pan
Mi son talian*

Riflessione

b. Gli italiani che sono arrivati in Brasile nell'epoca della grande migrazione si presentavano come italiani? Discutine e leggi la riflessione.

1. Perché, secondo te, si dice così tante volte nella canzone "Mi son talian"?
2. Perché mettono altri aggettivi insieme al talian nel ritornello?

L'ITALIANITÀ

"Quando arrivarono in Brasile, gli italiani non si presentarono come nazionalità costituita. Erano veneti, lombardi, ecc. e sono diventati italiani in relazione alla società brasiliana e ad altri stranieri" (ARAÚJO; CARDOSO, 1987, p. 338). Il colono si scoprì italiano e divenne tale quando arrivò in Brasile.

"gli emigrati mantovani, vicentini, veneti, friulani ecc. sono diventati italiani generici dal processo di radicamento in una terra straniera, quando la categoria di emigranti italiani è stata cambiata in immigrati e, successivamente, in coloni italiani proprietari in Brasile" (ZANINI, 2006, p. 201-202).

8. *Mi sò veneto*

a. Anche in Italia esiste un processo di stigmatizzazione sull'identità etnica e sulle lingue dei cittadini di ogni regione? Discutine con i tuoi compagni. Poi guarda il video "Io sono veneto - Mi sò veneto" e rispondi alle domande.



1. Il ragazzino viene discriminato? In che modo?

2. Quando il ragazzino dice "Mi go fato la quinta", qual è la reazione del dirigente?

3. Come si dice "Mi go fato la quinta" in italiano?

4. Il talian assomiglia al dialetto veneto? Perché?
Te lo ricordi?

5. Qual è il testo che deve essere recitato? Perché hanno scelto proprio quello?

6. Qual è la risposta data dal ragazzino quando gli viene chiesto da dove viene? Cosa vuol dire?

7. Secondo te, difendere un'identità etnica può portarci al razzismo? Discutine con la classe.



9. Varietà linguistiche

a. In Italia, ci sono altri dialetti? Quali? Guarda la mappa e discutine con la classe.

L'ITALIA DEI DIALETTI



b. Quali sono i dialetti settentrionali? Osserva la cartina e prova ad individuarli.

SE = dialetti settentrionali
 CM = dialetti centro-meridionali
 SA = sardi
 LA = ladino

_____ confini dello Stato italiano

— linee che separano alcuni gruppi dialettali
 1) linea La Spezia-Rimini che separa i dialetti settentrionali da quelli centro meridionali
 2) limite settentrionale dei dialetti del Salento
 3) limite settentrionale dei dialetti calabresi di tipo siciliano
 linee che segnano alcune suddivisioni dei dialetti centro-meridionali

Fonte: Dardano e Trifone (1995, p. 48)

c. Osserva la mappa geografica del Veneto. Secondo te, il dialetto veneto è omogeneo in tutto il territorio?



d. Le differenze tra i dialetti sono a volte così incomprensibili che un dialettologo della Sicilia non capirebbe, per esempio, uno del nord. Per comprendere com'è grande la diversità, basta osservare alcune parole a livello lessicale.

FORCHETTA IN DIVERSI DIALETTI ITALIANI

Calabria	<i>brocca, bròccia, broccia</i>
Sicilia	<i>broccia, bruccetta, buccetta, fuchhetta, furchetta, furchittata</i>
Puglia	<i>fercine, furcine, fr'ccìn, furcina, furcine, furcìne</i>
Liguria	<i>forçin-na, furçina</i>
Toscana	<i>forcina</i>
Lombardia	<i>forsina, forzellinna, furcelina, furchèta, furslina, furslina, palfère, perù, pirù, forzellinnada, furchetàda, spirunada</i>
Abruzzo	<i>friccen, friccine, furcòtte, furcène</i>
Sardegna	<i>frocchitta, urchetta</i>
Campania	<i>furcina</i>
Emilia Romagna	<i>furcina, fursèina, furseina, furzéina, furzeina, furzena, furzina</i>
Piemonte	<i>furciulina</i>
Trentino Alto Adige	<i>furzina, pirom</i>
Veneto	<i>piaron, piron, piròn, piròn</i>
Friuli Venezia Giulia	<i>piron, piròn</i>



Fonte: Dialettando.com



1. Quali sono i termini che assomigliano all'italiano ufficiale?
2. Come si dice forchetta in talian? A quale dialetto italiano assomiglia?
3. I termini dialettali italiani si trovano anche al di fuori della penisola italiana, nel Canton Ticino, cioè la Svizzera italiana ed anche nella Corsica francese. Naviga sul sito Dialettando.com e trova le varianti in questi Paesi.



e. Naviga ancora sul sito Dialettando.com e trova quali sono le varianti per il termine "anguria" e dopo discutine con la classe.



Curiosità!

Su internet potete trovare vari dizionari di diversi dialetti italiani, per esempio: *Dizionario Xenerale de la Léngua Vèneta e te só varianti*, di Brunelli (2006), un dizionario generale di tutti i dialetti veneti; *Dizionario online italiano-dialetto veronese*; *Vocabolario Pimontese-Italiano*, di Michele Ponza (1830); *Nuovo dizionario siciliano-italiano*, di Vincenzo Mortillaro (1806-1888).

10. Per finire e ragionare



PARLARE VENETO

*No sta mai vergognarte
parlare el to dialeto,
l'è el modo pì parfeto
pà dir da indòe te vien.*

*L'è odor de la to tera,
sugo de'e to raise,
el to parlar me dise
che veneto te sì.*

*El dire tuo l'è musica,
l'è un canto che consola,
fruto de chela scola
che i veci te ga dà.*

*Pàrlalo in casa e fora
pàrlalo ciaro e s-cieto,
l'è belo el to dialeto
par chi lo sa scoltar.*

*No assà che se desperda
le storie e le cansòn,
proverbi e tradission
avù in eredità.*

*Fina da pena nato
co'a prima nina-nana
sul core de to mama
ti te lo ghe inparà.*

*Sto gergo te ricorda
el caldo fogolare,
parole dolse e care
tel core rancurà.*

*Te poi saver le lingue
de tuto el mondo intiero
ma el to parlar pì vero
dialeto restarà.*

Leda Ceresara Rossi